## Estratto dal Bollettino della Società Entomologica Italiana

Anno LX, N. 8 - 24 Ottobre 1928

## BRUNO FINZI

## QUARTO CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DELLA FAUNA MIRMECOLOGICA DELLA VENEZIA GIULIA

1. Ponera eduardi Forel. — Un intero nido venne scoperto dal Sig. E. Stolfa nel marzo del 1927 a Trieste sotto un sasso della banchina del porto. Secondo le mie note è questo finora uno dei punti più nordici della diffusione della specie. Sulla

sponda orientale dell'Adriatico Salona e Ragusa rappresentavano finora i luoghi più settentrionali dove erano stati catturati due esemplari (1).

- 2. Stigmatomma denticulatum Roger. Il prof. Scheerpeltz raccolse una § nell'aprile del 1921 al Canal di Leme (Istria) vagliando terriccio. La scoperta di questa specie meridionale nell'Istria è di grande interesse e dimostra ancora una volta il vario carattere faunistico della penisola, che al nord possiede molte forme dell'Europa media.
- 3. Myrmica lobicornis Nyl. Non era conosciuta dalla Venezia Giulia; il Dott. Müller la trovo nel luglio del 1913 sul Monte Nero (Alpi Giulie).
- 4. Leptothorax nigriceps Forel (Ameisen der Schweiz 1915; ? nigriceps Mayr 1855) var. Un'unica β, raccolta da me in Val Lepenie (Alpi Giulie) nel luglio del 1927, si distingue dalle altre β β trovate in diversi luoghi della Venezia Giulia per i seguenti caratteri:

Peziolo più acuminato, di profilo col nodo non tanto arrotondato; spine epinotali più lunghe, con la base un po' più stretta; torace leggermente rugoso. Colore del corpo più intenso, essendo il torace rosso cupo, compresa pure la base del gastro che negli altri esemplari è piuttosto gialla.

Del resto uguale. Certamento questa varietà meriterebbe di essere denominata; preferisco però, data la presenza di una sola \( \beta \), attendere ulteriori catture.

5. Leptothorax sordidulus Müller ( $^2$ ). — La specie venne descritta sopra un solo esemplare. Trovo nella mia collezione 2  $\S$   $\S$  provenienti da Padrich ed una  $\S$  da Percedol (dintorni di Trieste).

L'altro anno ho raccolto nel giugno a S. Croce (Trieste)  $7 \ \xi \ \xi$  che ascrivo ad una nuova varietà:

L. sordidulus var. tergestina m., per avere le spine epinotali lunghe quasi come la loro distanza basale; dalla base larga vanno

<sup>(1)</sup> Müller G. - Le formiche della Ven. Giulia e della Dalmazia. - Boll. della Soc. Adr. di St. Nat., 1923.

<sup>(2)</sup> A pag. 293 del Bulletin du Muséum National d'Hist. nat., 1926, Paris, il dott. Santschi muta il nome del *Lept. sordidulus* Müller in *Lep. Mülleri*, perchè nom. praeoc. Nella letteratura esiste un Lept. sordidus Wheeler, ma non sordidulus.

gradatamente assottigliandosi verso gli apici. La forma tipica ha le spine dell'epinoto brevi e triangolari. Il profilo del peziolo è uguale al tipo. Per la forma delle spine questa nuova varietà si avvicina al *L. Kraussei* Emery; usando infatti la tabella del Bondroit (Ann. Soc. Ent. de France 1918) si arriva a questa specie, dalla quale però si differenzia per la conformazione del peziolo e la zigrinatura del capo.

6. Leptothorax unifasciatus Latr. — Il Dott. Müller ha determinato per L. unifasciatus subsp. (l. c. p. 92) una forma con le antenne del tutto gialle. Ho ricevuto dal Sig. E. Stolfa una bella sèrie di  $\mathfrak Z$  ed una  $\mathfrak Z$  raccolte a Vrana (Isola di Cherso - 3. 4. 1928) e che ascrivo con certezza a questo gruppo meridionale del L. unifasciatus. La  $\mathfrak Z$  ha però la testa e il torace distintamente striati; soltanto lo scutello è un po' liscio e lucido; la clava delle antenne infoscata; così i femori; gastro piceo, con la base bruna. Questa  $\mathfrak Z$  è caratteristica inoltre per l'estrema riduzione delle spine; di molte altre  $\mathfrak Z$  appartenenti al L. unifasciatus questa ha le spine ridotte a due sporgenze angolose dell'epinoto appena accennate.

## 7. Formiche dell' isola di Unie.

Messor structor Latr.

M. semirufus wasmanni Krausse.

Crematogaster scutellaris Ol.

Monomorium minutum Mayr.

Leptothorax unifasciutus Latr. subsp.

Tetramorium caespitum L.

T. semilaeve André.

Acantholepis frauenfeldi subsp. nigra Emery.

Lasius alienus Först.

L. alienus var. alieno-niger Forel.

L. flavus myops Forel.

L. distinguendus Emery (sensu Müller, l. c. p. 130).

Formica glebaria Nyl.

Camponotus aethiops Latr.

C. piceus Leach.